



**OIBA**  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari

## **La Deontologia Professionale**

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

La legge fondamentale sui compensi professionali è la

**legge 2 marzo 1949, n. 143**

### **Testo unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto**

Deriva da un Regolamento approvato con regio decreto 23 ottobre 1925, approvata con decreto 1° dicembre 1932 del Ministro per i lavori pubblici e modificata due volte nel 1946 e nel 1949 nel testo definitivo

E' stata studiata ed emanata per dare uno strumento valido ed efficace al fine di determinare in modo univoco e generalizzato i compensi per le attività tecniche dell'ingegneria e dell'architettura.

Non faceva differenze tra le prestazioni rese nei confronti dei privati o delle amministrazioni pubbliche.

**Criteri di determinazione dei compensi**

**Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA**



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Ora è stata abrogata e sostituita con altre disposizioni, ma ha stabilito alcuni principi fondamentali:

1. Gli onorari di norma si calcolano a percentuale sull'importo lordo dei lavori o delle opere progettate e in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite
2. Quando non è possibile individuare il costo di un'opera l'onorario si computa a vacazione, cioè in ragione del tempo impiegato per svolgere la prestazione
3. Le spese sono computate a parte e possono essere calcolate a forfait o in base alla documentazione effettiva
4. Gli onorari così calcolati costituiscono minimo inderogabile
5. Se l'incarico è svolto da più tecnici riuniti in collegio, l'onorario è dovuto per intero a ciascuno di loro
6. In caso di sospensione o revoca dell'incarico è dovuto al professionista il compenso per la prestazione parziale effettuata sino al momento dell'interruzione
7. Se la prestazione riguarda opere o lavori di categorie diverse, l'onorario complessivo si ottiene dalla somma degli onorari calcolati per ciascuna categoria
8. Le percentuali da applicare per il calcolo degli onorari diminuiscono con l'aumentare dell'importo dei lavori o delle opere

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Il cd decreto Bersani legge n. 248 del 2006, di conversione del decreto-legge n. 223 del 2006, ha abrogato le disposizioni legislative e regolamentari che prevedevano l'obbligatorietà dei minimi tariffari, cosa che da molti era ritenuta una garanzia civile e costituzionale della congruità dei compensi rispetto al lavoro prestato.

Il decreto Bersani, con riferimento a tutte le attività libero professionali o intellettuali, ha previsto l'abrogazione di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che prevedevano:

- la fissazione di tariffe obbligatorie fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti; in ogni caso, sono fatte salve le tariffe massime;
- il divieto, anche parziale, di pubblicizzare i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto ed il prezzo delle prestazioni;
- il divieto di fornire all'utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare da parte di società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che il medesimo professionista non può partecipare a più di una società e che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più professionisti previamente indicati, sotto la propria personale responsabilità.

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Successivamente, a causa del vuoto normativo che si era determinato, sono state emanate nuove norme che regolano i criteri di determinazione dei compensi. In alcuni casi, però, non essendo più considerati come minimi tariffari, questi compensi devono essere considerati come base di partenza per la determinazione dei ribassi da applicare alle tariffe.

Il D.M. 20/07/2012 n. 140 (cosiddetto Decreto Giustizia) contiene i parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia. L'organo giurisdizionale che deve liquidare il compenso dei professionisti, in difetto di accordo tra le parti in ordine allo stesso compenso, applica le disposizioni del DM 140/2012, che può quindi essere preso a riferimento per la determinazione del corrispettivo professionale.

Il D.M. n. 143 del 31/10/2013 che, curiosamente ha lo stesso numero della legge fondamentale del 1949, stabilisce criteri e tabelle di calcolo per la determinazione dei compensi professionali per ingegneri ed architetti.

Quest'ultimo decreto, a seguito dell'entrata in vigore del Codice degli appalti nella versione emanata con il D.Lvo n. 50/2016, è stato poi aggiornato e sostituito dal D.M. del 17/06/2016 che ha definito i corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del suddetto decreto.

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Si stabilisce che i corrispettivi possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento.

In ordine alla non obbligatorietà dell'applicazione del DM sulle tariffe, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto che nonostante la norma del codice si riferisca ad una possibilità, il doveroso utilizzo della stessa costituisca garanzia minima di qualità delle prestazioni rese.

Il DM 17/06/16 fornisce l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento degli incarichi professionali in ambito pubblico.

Lo fa per il tramite di tabelle che definiscono i seguenti parametri generali:

**a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;**

**b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;**

**c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;**

**d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.**

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



**OIBA**  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari

# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Il parametro "V" è definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, ed è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione.

Il parametro "G", è relativo alla complessità della prestazione, ed è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale. E' stabilito nella tavola Z-1 allegata al decreto, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Il parametro "Q", è relativo alla specificità della prestazione, ed è individuato per ciascuna categoria di opera. Sono distinte le seguenti prestazioni:

- a) pianificazione e programmazione;
- b) attività propedeutiche alla progettazione;
- c) progettazione;
- d) direzione dell'esecuzione;
- e) verifiche e collaudi;
- f) monitoraggi.

Il parametro base «P», è applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera ed è dato dall'espressione:

$$P=0,03+10/V^{0,4}$$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a euro 25.000,00 il parametro "P" non può superare il valore del parametro "P" corrispondente a tale importo.

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri prima definiti, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegate.

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Anche il CNI Consiglio Nazionale degli Ingegneri è intervenuto in merito e ha emanato una Guida dedicata ai **“Corrispettivi per committenti privati e pubblici”** nella quale chiarisce aspetti che interessano i compensi degli ingegneri. Nello specifico, all’interno del documento, da assumere quale aiuto ai liberi professionisti, si parla di:

- determinazione dei compensi professionali dopo l’abolizione della tariffa;
- conversione in legge del decreto concorrenza e l’emanazione delle disposizioni e dei principi sull’equo-compenso;
- determinazione del corrispettivo a base d’asta;
- schemi di elaborazione di preventivo e di contratto tipo per committenti privati.

Nella Guida si dà molta importanza al fatto che sia preventivamente stabilito il patto della prestazione sotto forma di un contratto-preventivo con il quale il professionista rende noti al committente:

- il grado di complessità dell’incarico;
- tutte le informazioni utili ad ipotizzare gli oneri da sostenere nell’espletamento dell’incarico;
- gli estremi della polizza assicurativa.

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



# La Deontologia Professionale

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

Il preventivo da presentare al committente dovrà inoltre:

- stabilire il compenso in relazione all'importanza dell'opera;
- indicare i compensi per le singole prestazioni, specificando anche gli importi delle spese, degli oneri e dei contributi dovuti.

Circa la determinazione del proprio compenso, il professionista può liberamente riferirsi al sistema che ritiene più congruo, ad esempio le tariffe professionali di cui al DM 17/06/16, purché il committente ne sia consapevole e venga reso conscio del grado di complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili.

Cosa potrebbe accadere nel caso in cui non ci sia un preventivo scritto? Non si prevede una specifica disciplina sanzionatoria, quindi la mancata consegna del preventivo scritto non può comportare la nullità o l'annullabilità del contratto o la non debenza del compenso stesso. Tuttavia, costituendo un preciso obbligo per il professionista, palesemente non rispettato, in caso di contenzioso, la mancanza del preventivo costituirà elemento di valutazione negativa da parte del Giudice.

La forma scritta per il preventivo rappresenta una forma di tutela sia del professionista, sia del cliente in sede di contenzioso.

## Criteri di determinazione dei compensi

Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA



**OIBA**  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di Bari

## **La Deontologia Professionale**

seminario da 2 ore – Modulo 1  
mercoledì 14 dicembre ore 16,30

**VI RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE E VI INVITO A CONTATTARE LA  
COMMISSIONE PARCELLE DEL NOSTRO ORDINE**

L'INTERA COMMISSIONE E, IN PARTICOLAR MODO I DUE COORDINATORI,  
IL SOTTOSCRITTO E L'ING. CAMILLA CASUCCI,  
E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER FORNIRE CHIARIMENTI E INDIRIZZI  
PER OGNI NECESSITA'

**Criteri di determinazione dei compensi**

**Ing. Maurizio Montalto – Consigliere OIBA – Coord. Comm. Parcelle OIBA**